

3. Esercizio 2001

3.a - Il rendiconto finanziario

Nell'obiettivo di contenere gli oneri a carico del bilancio dello Stato per i fabbisogni finanziari di SACE e previa autorizzazione del Ministero vigilante, l'Istituto ha concluso con la "Società veicolo" AEGIS la seconda operazione di cartolarizzazione, attraverso lo strumento della "subparticipation". Nella sostanza, la titolarità dei crediti subpartecipati è in capo al Ministero dell'Economia e, al termine del rimborso delle obbligazioni, la Società veicolo è tenuta a restituire l'importo delle supergaranzie collaterali delle banche (c.d. "overcollateralization").

I crediti di spettanza ministeriale oggetto dell'operazione sono pari a nominali euro 1.007.683.550 in quota capitale, a fronte dei quali è stato erogato un finanziamento di euro 567.467.695, al netto di euro 1.700.000 per oneri a carico dell'operazione. Per effetto degli incassi intervenuti nel corso dell'esercizio, il valore originario dei crediti subpartecipati e quindi indisponibili si è ridotto di euro 60.348.583, in quota capitale ai cambi storici. Il valore residuo di detti crediti, adeguato ai cambi di chiusura dell'esercizio per euro 44.900.879, ammonta ad euro 992.235.846 che, sommati alla quota disponibile di euro 10.197.752.140 assommano a complessivi euro 11.189.987.986.

L'Istituto ha anche concluso l'operazione di finanza denominata "*Credit link note*", previa autorizzazione del Ministero vigilante, a valere sui crediti vantati dal Ministero stesso per euro 453.090.621 in quota capitale, nell'ambito della quota di euro 10.197.752.140 di cui il Ministero ha la titolarità e la disponibilità. La conclusione dell'operazione, avvenuta nel maggio 2001, ha comportato l'obbligazione delle banche controparti per la somma di euro 342.400.000, affluiti sulla Tesoreria dello Stato.

Da rilevare che ad ogni data fissata per i pagamenti (*Eur fixed rate payer payment date*) deve essere effettuato il pagamento in favore delle banche controparti, delle somme corrispondenti alle rate di credito in scadenza, indipendentemente dall'esito dei recuperi stessi, mentre nulla è dovuto alle

controparti se il paese estero debitore viene dichiarato inadempiente sia al Club di Parigi che al Club di Londra.

Per effetto delle scadenze maturate e onorate nel corso del 2001, il credito di competenza del Ministero dell'Economia si è ridotto di euro 6.393.534 in quota capitale.

Il rendiconto finanziario si articola in tre parti che rappresentano rispettivamente:

- il totale dei recuperi incassati da SACE nell'anno 2001 (euro 797.790.446) al netto: a) di euro 105.490.255, per capitale ed interessi relativi alla quota subpartecipata e versati alla "Società veicolo"; b) di euro 12.456.432 per capitale e interessi relativi all'operazione di *Credit Link Note*, versati alle banche controparti;
- il totale dei versamenti disposti a favore del Ministero dell'Economia (euro 558.145.155), al netto della quota parte del credito subpartecipato (euro 105.490.255) e del credito relativo alla operazione di *Credit Link Note* (euro 12.456.432);
- il residuo da versare alla chiusura del precedente esercizio finanziario (euro 9.591.261);
- il residuo da versare al Ministero dell'Economia (euro 249.236.551).

3.b Il rendiconto sulla gestione

Nel 2001 quindici intese multilaterali hanno riguardato paesi di interesse SACE, tra i quali il Pakistan, l'Ucraina, l'Etiopia, la RF Yugoslavia. Sono state quindi condotte le attività necessarie alla stipula degli Accordi bilaterali (con Indonesia, Slovenia, Pakistan, Macedonia) che definiscono le condizioni del recupero crediti dal Paese interessato, ovvero, in qualche caso, la cancellazione parziale o totale del credito.

I crediti per indennizzi pagati da recuperare inseriti in Accordi Bilaterali intergovernativi, di spettanza del Ministero dell'Economia e gestiti dall'Istituto,

ammontavano, all'inizio dell'esercizio 2001, ad euro 11.051.733.341. Ad essi si sono aggiunti, nel corso dell'esercizio, euro 49.954.203 a titolo di indennizzi pagati dall'Istituto ed euro 17.382.395 per effetto di accordi bilaterali conclusi, che hanno comportato la cessione al Ministero dei crediti citati. Le somme in quota capitale recuperate sono state pari ad euro 241.081.442, mentre sono stati registrati euro 3.141.861 per variazioni in aumento dei crediti in seguito a revisioni di accordi bilaterali. Sono stati registrati euro 1.561.868 in diminuzione per crediti irrecuperabili. Inoltre, le variazioni in diminuzione registrate a seguito di cessioni e transazioni sono state pari ad euro 82.751.209, mentre quelle relative ai crediti subpartecipati sono state pari ad euro 1.007.683.550.

I crediti espressi originariamente in divise non appartenenti all'area Euro sono stati infine adeguati ai cambi di chiusura dell'esercizio per euro 408.618.409.

Pertanto, sulla base delle variazioni sopra descritte, alla chiusura dell'esercizio finanziario 2001 il valore dei crediti di spettanza del Ministero dell'Economia ammonta ad euro 10.197.752.140.

Cap.VII

Considerazioni finali

E' da sottolineare che la politica assicurativa di SACE nel periodo all'esame si è orientata verso la diversificazione del portafoglio rischi, verso una più efficace presenza sul mercato e verso il perfezionamento degli strumenti assicurativi ed il potenziamento delle strutture operative.

Il primo obiettivo è stato perseguito liberalizzando le condizioni di assicurabilità applicate ai Paesi a medio rischio, per permettere l'accesso alla copertura assicurativa di una più ampia fascia ai operazioni.

La presenza sul territorio è stata rafforzata attraverso una più attiva partecipazione alle iniziative del Ministero delle attività produttive e delle Regioni, per migliorare la comunicazione e offrire un'assistenza diretta alle imprese, oltre che cercando di ampliare i rapporti di collaborazione con gli istituti bancari e le compagnie di assicurazione private allo scopo di allargare il bacino di utenza

Inoltre, nel quadro dell'assicurazione diretta, è stato portato a compimento (d'intesa con L'ABI e la Confindustria) un lavoro di revisione della voltura della polizza "credito fornitore", utilizzato in caso di sconto "*pro soluto*" del credito all'esportazione.

In tal modo il rapporto commerciale sottostante è stato reso più funzionale alle esigenze sia della banca scontante sia dell'esportatore che, attraverso il "*pro-soluto*", si libera di ogni residua obbligazione nei confronti della banca stessa.

La reingegnerizzazione dei processi lavorativi, nell'ottica della riorganizzazione delle funzioni e dell'ammodernamento dei sistemi informatici ha consentito di ridurre i tempi di rilascio e gestione delle garanzie assicurative e di avere un costante monitoraggio dei rischi in essere, nel quadro di attività destinato a crescere.

Sono al riguardo da condividere gli orientamenti adottati in sede C.I.P.E. nel mese di marzo 2002, secondo i quali SACE dovrà perseguire un ulteriore miglioramento della qualità del portafoglio rischi, ponendosi quale obiettivo tendenziale, da realizzare entro il 2006, l'accantonamento di riserve pari al 20% degli impegni in essere.

Quanto innanzi potrà ottenersi attraverso una prudente gestione della politica del "rischio-paese" diretta a neutralizzare imprevedibili mutamenti delle situazioni politiche ed economiche più esposte al pericolo di destabilizzazione; attraverso un orientamento delle operazioni assicurative verso tipologie caratterizzate da minor coefficiente di rischio; attraverso un forte ampliamento della base assicurata, tale da garantire alla gestione il migliore equilibrio di fondo.

In tale ottica va letto il "*piano di sviluppo*" dell'Istituto, che tra i suoi principali obiettivi ha un deciso rafforzamento dell'assicurazione diretta nel settore dei crediti a breve termine e un maggiore sostegno alle piccole e medie imprese sui mercati dei Paesi emergenti, attraverso lo sviluppo dei prodotti, la comunicazione e il marketing, l'informatizzazione dei servizi resi alla clientela e, soprattutto, attraverso la promozione della c.d. "*polizza sugli investimenti all'estero*".

E', infatti, auspicabile che una migliore conoscenza del mercato da parte delle imprese possa stimolarne l'attitudine ad una presenza più impegnata nei Paesi dove maggiori risultano le opportunità e più concreta la possibilità di recuperare quote di mercato.

La "*garanzia fidejussoria*" potrà essere utilizzata nei casi in cui essa potrà avvantaggiare gli esportatori nello smobilizzare il loro credito ovvero nell'ottenere adeguati finanziamenti da parte del sistema bancario nella fase di approntamento della fornitura, mentre la garanzia sui lavori civili (c.d. "*polizza casco*") andrà semplificata nell'ottica di migliorare la gestione del rapporto assicurativo, alleggerendo gli oneri documentali a carico dell'assicurato.

In definitiva, l'ammodernamento degli strumenti assicurativi e la loro semplificazione è strettamente funzionale ed indispensabile per conseguire gli obiettivi dell'ampliamento dell'utenza e per il miglioramento della qualità del portafoglio.

Sotto il profilo finanziario, va rilevato che le limitate risorse disponibili nell'ambito del bilancio dello Stato hanno reso finora impossibile un'adeguata patrimonializzazione dell'Ente nella forma di un congruo fondo di dotazione. Va, al riguardo, valutato positivamente il processo iniziato fin dal 1999 diretto a dare all'Istituto una certa autonomia finanziaria, attraverso l'utilizzazione del saldo indennizzi/recuperi che da alcuni anni è in attivo.

Gli attuali accantonamenti sono stati calcolati prudentemente sugli indennizzi previsti in modo da far fronte a due tipi di eventi:

- a) le perdite certe, che in un sistema a regime tendente al *break even* finanziario, dovrebbero essere coperte da premi;
- b) i rischi di portafoglio che possono derivare da particolari congiunture.

Al momento attuale gli accantonamenti al fondo di riserva sono diretti ad assicurare nel medio-lungo periodo un maggior grado di autonomia di SACE e a minimizzare il rischio per l'erario di oneri non predeterminabili e per ammontari rilevanti. Opportunamente, quindi, la delibera adottata il 2 novembre 2000 dal CIPE che detta linee programmatiche di politica assicurativa per l'anno 2001, ha stabilito l'obiettivo di favorire il processo di penetrazione commerciale italiana e di realizzare gli interventi di sostegno pubblico al fine di ottimizzare l'utilizzo del plafond annuale e delle risorse finanziarie necessarie per effettuare gli accantonamenti al fondo di riserva.

In linea con tale direttiva, SACE, nel periodo considerato, ha positivamente operato per:

- a) disporre di una più ampia copertura assicurativa dei rischi connessi agli investimenti all'estero, divenuti fattore trainante della competitività del sistema produttivo nazionale;

- b) una valutazione puntuale del "rating" degli istituti di credito che intervengono come debitori o come garanti, anche prescindendo dalla eventuale presenza dello Stato nel loro capitale sociale. Vi è, infatti, la tendenza sui mercati internazionali a separare nettamente gli obblighi propri dello Stato, da quelli contratti dagli enti pubblici economici chiamati ad operare in piena autonomia, secondo le regole di mercato;
- c) il miglioramento graduale della qualità del "portafoglio rischi" attraverso l'accentuazione della propria attività con particolare riferimento alle operazioni di *project financing* o comunque strutturata con la presenza di garanzie collaterali idonee a mitigare il rischio, compreso quello di natura valutaria;
- d) la prospettiva di una più ampia diversificazione geografica, con l'adozione del criterio di contenere l'esposizione verso i singoli paesi in misura non eccedente il 10% dell'esposizione complessiva.

SACE non rientra nel novero dei soggetti cui la normativa vigente impone l'obbligo di riduzione del personale e dei relativi costi. Dall'anno 2000 l'Istituto sta realizzando un programma di rilancio e di sviluppo che richiede, fra l'altro, notevoli impegni finanziari per innovazioni tecnologiche, riorganizzazione funzionale, riorganizzazione e riqualificazione del personale, incentivazioni all'esodo, acquisizione di nuove professionalità.

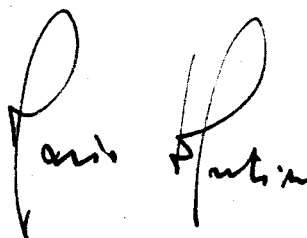
Nonostante ciò, come risulta dall'elenco allegato, il numero dei dipendenti dell'Ente negli ultimi anni ha subito una significativa diminuzione, passando dai n. 295 nel 2000, a n. 286 nel 2001 e a 288 nel 2002. I relativi oneri sono passati da euro 19.023.028 del 2000 ad euro 17.118.455 del 2001 e 16.687.458 nel 2002.

Nello stesso periodo - 2000-2002 - è sensibilmente migliorato il rapporto tra gli oneri per il personale ed i premi incassati dall'Istituto, passato dal 10,9% del 2000, al 7% del 2001 e al 6,4% del 2002.

Il Decreto "taglia spese" (D.L. 6 settembre 2002, n. 194, convertito con modificazioni dalla legge 31 ottobre 2002, n.246) ha avuto applicazione, grazie anche alla vigilanza del Collegio dei revisori, anche nei confronti di SACE. Questa, con delibera del 20 dicembre 2002, ha stabilito la riduzione dei prescritti capitoli di

bilancio nella misura del 15% e l'accantonamento del corrispondente valore in apposito fondo del passivo patrimoniale, rispettando in tal modo l'esigenza del complessivo contenimento dei costi.

Un'ultima notazione riguarda il contenzioso in essere con riferimento alle operazioni assicurate. Alla data del 31.12.2002 gli affari contenziosi ammontavano a n. 90, ma riferiti quasi esclusivamente ad operazioni di SACE anteriori al 1990. Se si considera l'imponente quantità totale delle operazioni assicurate (n. 20.000 circa) per interventi nei paesi in via di sviluppo, la percentuale delle operazioni oggetto di contenzioso deve considerarsi estremamente limitata.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Spurio". The signature is written in a cursive, flowing style with large loops.

All. 7

GARANZIE CONCESSE NEL 2000-2001 - impegni assunti nell'anno

importi in milioni di euro

2001

dimensioni imprese	n.o.p.	% sul totale	planfond annuale	planfond rotativo	totale	% sul totale
GI	99	50,8	2.379	57	2.436	91,1
PMI	96	49,2	127	110	237	8,9
individuali	59	30,3	24	13	37	1,4
linee di credito*	33	16,9	12	59	71	2,7
convenzioni quadro (n.2)*	4	2,1	91	38	129	4,8
Totale parziale	195	100	2.506	167	2.673	100
Investimenti	1		41		41	
Totale	196		2.547	167	2.714	

*prodotti destinati essenzialmente alle PMI;

nel corso del 2001 sono state inserite circa 1500 operazioni relative a prodotti per le PMI.

2000

importi in milioni di euro

dimensioni imprese	n.o.p.	% sul totale	planfond annuale	planfond rotativo	totale	% sul totale
GI	88	47,8	4.525	130	4.655	95,5
PMI	96	52,2	79	141	220	4,5
individuali	62	33,7	29	5	34	0,7
linee di credito*	29	15,8	10	52	62	1,3
convenzioni quadro (n.3)*	5	2,7	40	84	124	2,5
Totale parziale	184	100	4.604	271	4.875	100
Investimenti	1		111		111	
Totale	185		4.715	271	4.986	

*prodotti destinati essenzialmente alle PMI.

All. 8

ESPOSIZIONE COMPLESSIVA: consistenza di fine periodo per categorie di rischio

importi in milioni di euro

al 31 dicembre 2001					al 31 dicembre 2000				
cat. rischio paese	ind. erogati da da recuperare	impegni in essere (inclusi i sinistri in corso)	Esp. complessiva	% sul totale	Ind. Erogati da da recuperare	impegni in essere (inclusi i sinistri in corso)	Esp. complessiva	% sul totale	var.% 00/01
1 ^a	10,0	176,0	186,0	0,6	8,4	163,1	171,5	0,6	8,5
2 ^a	1.582,1	1.070,5	2.652,6	8,6	1.572,2	1.499,3	3.071,5	9,8	-13,6
3 ^a	138,1	1.230,5	1.368,6	4,4	141,6	1.647,8	1.789,4	5,7	-23,5
4 ^a	935,2	5.251,3	6.186,5	19,9	881,6	4.681,9	5.563,5	17,8	11,2
5 ^a	2.924,2	589,7	3.513,9	11,3	2.927,0	587,6	3.514,6	11,2	-0,0
6 ^a	3.636,1	6.234,6	9.870,7	31,8	3.673,9	6.902,8	10.576,7	33,8	-6,7
7 ^a	5.843,3	363,4	6.206,7	20,0	5.661,0	533,6	6.194,6	19,8	0,2
paesi vari		1.065,9	1.065,9	3,4		408,4	408,4	1,3	161,0
Totale	15.069,0	15.981,9	31.050,9	100,0	14.865,7	16.424,5	31.290,2	100,0	-0,8

All. 9

ESPOSIZIONE COMPLESSIVA: paesi con importi superiori a 500 milioni di euro

Consistenze di fine periodo: importi in milioni di euro

Paesi	al 31 dicembre 2001				al 31 dicembre 2000				00/01 var.%
	ind. erogati da da recuperare	impegni in essere (inclusi i sinistri in corso)	esp. complessiva	% sul totale	ind. erogati da da recuperare	impegni in essere (inclusi i sinistri in corso)	esp. complessiva	% sul totale	
Russia	2.793,7	3.367,1	6.160,8	19,8	2.794,6	3.846,3	6.640,9	21,2	-7,2
Iran	2,2	3.534,3	3.536,5	11,4	2,1	2.745,7	2.747,8	8,8	28,7
Algeria	2.378,0	463,3	2.841,3	9,2	2.348,3	500,2	2.848,5	9,1	-0,3
Iraq	1.473,3	1,7	1.475,0	4,8	1.428,3	1,7	1.430,0	4,6	3,1
Nigeria	1.429,1	13,7	1.442,8	4,6	1.365,1	15,0	1.380,1	4,4	4,5
Polonia	1.426,1	2,8	1.428,9	4,6	1.424,4	3,6	1.428,0	4,6	0,1
Brasile	452,1	974,1	1.426,2	4,6	481,4	651,7	1.133,1	3,6	25,9
Egitto	548,5	358,3	906,8	2,9	537,8	394,0	931,8	3,0	-2,7
Cina	20,9	730,4	751,3	2,4	26,4	1.008,6	1.035,0	3,3	-27,4
Argentina	104,3	618,6	722,9	2,3	118,0	788,9	906,9	2,9	-20,3
Turchia	3,6	665,6	669,2	2,2	3,4	746,8	750,2	2,4	-10,8
Totale	10.631,8	10.729,9	21.361,7	68,8	10.618,6	11.237,0	21.855,6	69,8	2,3
Altri paesi	4.437,2	5.252,0	9.689,2	31,2	4.247,1	5.187,5	9.434,6	30,2	-2,6
Totale compl.	15.069,0	15.981,9	31.050,9	100,0	14.865,7	16.424,5	31.290,2	100,0	0,8

All. 10

IMPEGNI IN ESSERE: distribuzione per aree geo-economiche

importi in milioni di euro

Paesi	al 31 dicembre 2001				al 31 dicembre 2000				00/01 var. %
	mit	bt	totale	% sul totale	mit	bt	totale	% sul totale	
Paesi OCSE	910,2	71,8	982,0	6,2	1.030,9	72,5	1.103,4	6,8	-11,0
Unione Europea	71,0		71,0	0,4	107,9	1,2	109,1	0,7	-34,9
Europa extra UE	640,3	69,8	710,1	4,5	740,4	67,0	807,4	5,0	-12,1
America	198,9	1,6	200,5	1,3	177,7	3,4	181,1	1,1	10,7
Asia		0,4	0,4	-	4,9	0,9	5,8	-	-93,1
Paese non OCSE	13.625,5	260,5	13.886,0	87,1	14.180,0	534,5	14.714,5	90,7	-5,6
Europa	3.852,0	33,3	3.885,6	24,4	4.354,2	14,9	4.369,1	26,9	-11,1
di cui: . Russia	3.360,6	6,5	3.367,1	21,1	3.846,3		3.846,3	23,7	-12,5
Africa	1.925,0	33,9	1.958,9	12,3	2.224,1	41,9	2.266,0	14,0	-13,6
America	2.222,6	34,1	2.256,7	14,1	1.934,3	65,8	2.000,1	12,3	12,8
Asia	5.625,6	159,2	5.784,8	36,3	5.667,4	411,9	6.079,3	37,5	-4,8
- Medio Oriente	4.418,4	132,3	4.550,7	28,6	3.922,5	360,1	4.282,6	26,4	6,3
- Estremo Oriente	1.207,2	26,9	1.234,1	7,7	1.744,9	51,8	1.796,7	11,1	-31,3
Paesi vari*	706,2	359,7	1.065,9	6,7	225,6	182,8	408,4	2,5	161,0
Totale	15.241,9	692,0	15.933,9	100,0	15.436,5	789,8	16.226,3	100,0	1,8

All. 11

INDENNIZZI DA RECUPERARE AL 31 DICEMBRE 2001

(importi in milioni di euro)

Paese	Totale	%	Rischio Politico		Rischio Commerciale
			con accordo	fuori accordo	
Albania	3,8	---	3,8		
Algeria	2.378,0	15,8	2.374,9	3,1	
Angola	115,5	0,8	74,8	40,7	
Antigua e Barbuda	107,8	0,7	107,8		
Antille Olandesi	39,5	0,3	12,5	27,0	
Arabia Saudita	---	---			---
Argentina	104,3	0,7	104,3		---
Aruba	121,8	0,8		121,8	
Austria	---	---			---
Bangladesh	1,8	---		1,8	
Benin	11,3	0,1	11,3		
Bielorussia	1,5	---		1,5	
Bolivia	5,9	---		4,0	1,9
Bosnia	42,8	0,3	39,7	3,1	
Brasile	452,1	3,0	447,0	5,1	
Bulgaria	85,6	0,6	84,9	0,7	
Burkina Faso	10,1	0,1	10,1		
Cambogia	0,4	---		0,4	
Camerun	67,3	0,4	67,3		
Ceca rep.	5,9	---		5,9	
Centrafrica	1,9	---	1,9		
Ciad	1,3	---	1,3		
Cina	20,9	0,1	15,8	5,1	
Comore	0,4	---		0,4	
Congo (ex Zaire)	287,0	1,9	177,4	109,6	
Congo rep. pop.	65,5	0,4	64,8	0,7	
Cook Isole	12,6	0,1	12,6		
Corea del nord	75,1	0,5		75,1	
Costa d'Avorio	38,7	0,3	38,7		
Costa Rica	1,0	---			1,0
Croazia	47,1	---		47,1	
Cuba	188,4	1,3	42,5	145,9	
Danimarca	---	---			---
Dominicana rep.	---	---			---
E.A.U. (altri)	56,3	0,4		56,3	
Ecuador	309,2	2,1	309,2		
Egitto	548,5	3,6	546,6	1,9	
Etiopia	70,3	0,5	67,8	2,5	
Filippine	28,4	0,2	28,2	0,2	
Francia	0,1	---			0,1
Gabon	101,5	0,7	101,5		
Germania	---	---			---
Ghana	0,2	---	0,2		
Giamaica	5,8	---	5,8		
Giordania	55,6	0,4	55,6		
Guatemala	---	---		---	
Guinea	8,1	0,1	8,1		
Guinea Bissau	77,9	0,5	75,7	2,2	
Guinea Equatoriale	42,1	0,3	17,2	24,9	
Haiti	62,6	0,4	62,6		
Honduras	36,1	0,2	36,1		
Indonesia	17,1	0,1	13,6	3,0	0,5
Iran	2,2	---		2,2	
Iraq	1.473,3	9,8		1.473,3	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Israele	96,8	0,6			96,8
Jugoslavia Rep. Fed.	114,8	---		114,8	
Kenya	0,7	---			0,7
Kuwait	3,5	---		3,5	
Libano	12,8	0,1	12,7	0,1	
Paese			Rischio Politico		Rischio Commerciale
	Totale	%	con accordo	fuori accordo	
Liberia	29,9	0,2	2,6	27,3	
Macedonia	9,4	---	7,3	2,1	
Madagascar	103,0	0,7	103,0		
Malawi	0,2	---	0,2		
Mali	1,0	---	1,0		
Marocco	80,4	0,5	80,4	---	
Messico	0,5	---			0,5
Moldavia	1,8	---	1,0	0,8	
Mongolia	6,4	---		6,4	
Mozambico	326,2	2,2	326,2		
Nicaragua	89,0	0,6	89,0		
Nigeria	1.429,1	9,5	1.054,2	374,9	
Oman	24,3	0,2			24,3
Pakistan	4,9	---	4,9		
Perù	413,4	2,7	413,3		0,1
Polonia	1.426,1	9,5	1.426,1		
Romania	0,1	---		0,1	
Russia (debiti ex URSS)	2.793,7	18,5	2.681,7	112,0	
Saint Kitts e Nevis	29,6	0,2		29,6	
Saint Vincent e Grenad	16,8	0,1		16,8	
Sao Tomè e Principe	14,6	0,1		14,6	
Seychelles	8,8	0,1	8,8		
Senegal	8,9	0,1	8,7		0,2
Sierra Leone	14,0	0,1	14,0		
Singapore	3,1	---			3,1
Siria	3,0	---	3,0		
Slovenia	---	---			---
Somalia	163,3	1,1	123,9	39,4	
Spagna	0,2	---			0,2
Sri Lanka	0,1	---		0,1	
Stati Uniti	6,6	---			6,6
Sudan	136,9	0,9	105,8	31,1	
Suriname	11,2	0,1		11,2	
Svizzera	---	---			---
Tanzania	109,5	0,7	109,5		
Togo	2,6	---	2,6		
Tunisia	15,5	0,1		15,5	
Turchia	3,6	---		3,6	
Ucraina	77,6	0,5	75,1	2,5	
Uganda	38,8	0,3	38,8		
Ungheria *	125,7	0,8		125,7	
Venezuela	4,1	---		4,1	
Vietnam	60,7	0,4	60,7		
Yemen	12,4	0,1	12,4		
Zambia	34,4	0,2	34,4	---	
Zimbabwe	8,4	0,1		8,4	
Totale	15.069,0	100,0	11.822,9	3.110,1	136,0

* Trattasi di indennizzi relativi ad operazioni concluse in epoca antecedente l'attuale regime di governo sulle quali sono in corso contenziosi con gli Assicurati.

Importi inferiori a 50.000 euro o quote percentuali inferiori a 0,05.

All. 12

Indennizzi erogati nel 2001

Paese	milioni di euro	%sul totale
<i>Rischio politico</i>		
Algeria	0,5	0,3
Bangladesh	1,7	1,0
Bielorussia	0,7	0,4
Cina	1,9	1,1
Corea del Nord	13,4	7,6
Ecuador	1,8	1,0
Etiopia	2,5	1,4
Giordania	0,4	0,2
Guinea Equatoriale	2,7	1,5
Indonesia	3,8	2,2
Iran	0,1	0,1
Jugoslavia Rep. Fed (debiti ex Jugoslavia)	0,3	0,2
Malawi	0,2	0,1
Moldavia	0,8	0,5
Mongolia	2,0	1,1
Pakistan	1,3	0,7
Romania	2,1	1,2
Russia (debiti ex URSS)	58,6	33,4
Saint Vincent e Grenadine	1,2	0,7
Ucraina	60,4	34,4
Ungheria	13,5	7,7
Zimbabwe	2,5	1,4
Totale rischio politico	172,4	98,2
<i>Rischio commerciale</i>		
Marocco		
Perù		
Singapore	3,1	1,8
Slovenia		
Totale rischio commerciale	3,1	1,8
Totale rischio politico e commerciale	175,5	100,0

N.B. al 31 dicembre 2001 risultavano ulteriori sinistri deliberati nell'anno ma non ancora erogati per un importo complessivo pari a 10,9 mln. di euro, relativi a : Angola (0,1 mln. di euro), Nigeria (7,1 mln), Romania (3,0 mln.) e Kuwait (0,2 mln di euro) per il rischio politico e alla Colombia (0,5 mln di euro) per il rischio commerciale.
importi inferiori a 50.000 euro e percentuali inferiori a 0,05

Recuperi effettuati nel 2001

(rischio politico* - importi in migliaia di euro)

Paesi	Accordi di Ristrutturazione		Altri recuperi		Totale	
	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Cap+int	%
Albania	379	66			445	0,04
Algeria	69.861	194.711	103		264.675	22,68
Antille Olandesi	8.153	435			8.588	0,74
Argentina	19.363	7.085			26.448	2,27
Bangladesh			2.537	59	2.596	0,22
Bosnia	155	348			503	0,04
Brasile	53.938	46.726			100.664	8,63
Bulgaria	16.274	8.353			24.627	2,11
Camerun	703	10.012			10.715	0,92
Centrafricana Rep.	2	30			32	0,00
Cina	8.401		896	122	9.419	0,81
Cook isole		304			304	0,03
Cuba	8.014	6.423			14.437	1,24
Ecuador	5.895	5.364			11.259	0,96
Egitto	16.918	5.066			21.984	1,88
Filippine	4.961	1.711			6.672	0,57
Gabon	7.588	10.726			18.314	1,57
Giamaica	871	461			1.332	0,11
Giordania	49	1.490			1.539	0,13
Guinea	157	720			877	0,08
Indonesia		721			721	0,06
Libano	802	781			1.583	0,14
Libia	69.611				69.611	5,97
Macedonia	364	894			1.258	0,11
Mali	1	6			7	0,00
Marocco	13.156	4.952			18.108	1,55
Panama	2.713	684			3.397	0,29
Pakistan		258			258	0,02
Perù	20.491	75.991			96.482	8,27
Polonia	60.873	36.777			97.650	8,37
Romania			1.967		1.967	0,17
Russia (debiti ex URSS)	113.477	207.616	13.155		334.248	28,65
Senegal		96			96	0,01
Siria	3.029				3.029	0,26
Slovenia	2.958	1.895			4.853	0,42
Tanzania	279	2.920			3.199	0,27
Vietnam	2.069	1.295			3.364	0,29
Yemen	64	170			234	0,02
Zambia	277	997			1.274	0,11
TOTALE	511.846	636.084	18.658	181	1.166.769	100,00

N.B. sono inclusi i recuperi di spettanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Gli importi sono al netto delle quote di spettanza degli assicurati e al lordo dei crediti titolarizzati.

(*) I recuperi per rischi di natura commerciale ammontano a 29.595 euro

..... importi inferiori a 500 euro e percentuali inferiori 0,05

PERSONALE

L'ORGANICO SACE presenta la seguente composizione.

	Totale n.	Di cui Dirigenti	Funzionari	Impiegati
Al 31/12/2002	288	12	55	221
Al 31/12/2001	286	13	48	225
Al 31/12/200	295	14	40	241

ONERI PER IL PERSONALE	(valori in Euro)	Variaz. % sull'anno precedente
Anno 2000	19.023.028	---
Di cui: incentivi all'esodo (n. 20)	(1.632.152)	
Oneri al netto degli incentivi	17.390.876	---
Anno 2001	17.118.455	-10
Di cui: incentivi all'esodo (n. 6)	(718.088)	
Oneri al netto degli incentivi	16.400.367	-5,7
Anno 2002 (preconsuntivo)	16.687.458	-2,7
Di cui: incentivi all'esodo (n. 5)	(702.379)	
Oneri al netto degli incentivi	15.958.851	-2,7

ONERI PER IL PERSONALE (ratios)	2000	2001	2002
In rapporto ai premi incassati:	10,9	7,7	6,4